RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione ENPAIA al 31 dicembre 2003, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del codice civile.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2003, si compendia in sintesi nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Immobilizzazioni	€ 844.617.636
Attivo circolante	€ 68.503.994
Ratei e risconti attivi	€ 26.752.075
Totale dell'attivo	**€ 939.873.705**
Passivo	
Patrimonio netto	€ 48.588.381
Fondi di quiescenza e per rischi e oneri	€ 467.981.763
TFR lavoro subordinato	€ 2.130.996
Debiti	€ 421.172.565
Totale del passivo	**€ 939.873.705**

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 129.729.389
Costi della produzione	€ 149.417.428
Proventi e oneri finanziari	€ 23.743.953
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 164.688
Proventi e oneri straordinari	€ 5.222.106
Risultato prima delle imposte	€ 9.442.708
Imposte sul reddito	€ 6.686.752
Avanzo dell'esercizio	**€ 2.755.956**

I **conti d'ordine**, iscritti in calce al bilancio, riguardano impegni per € 81.707 derivanti da mutui deliberati ma non ancora erogati.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2003 risulta che la Fondazione ha realizzato un valore della produzione pari a € 129.729.389, costi della produzione pari ad € 149.417.428, proventi e oneri finanziari per 23.743.953, rettifiche di valore di attività finanziarie per € 164.688., proventi e oneri straordinari per € 5.222.106, imposte sul reddito pari a € 6.686.752 con un avanzo economico di € 2.755.956 che rappresenta l'apporto alla riserva generale della Fondazione.

2. Tenuta della contabilità

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2403 del codice civile, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa, dei valori e dei titoli detenuti dalla Fondazione; ha inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e degli altri Comitati amministratori dell'Ente vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti.

Dai controlli effettuati è risultato che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge, e che gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali sono stati regolarmente effettuati.

Tra i fatti gestionali di maggiore rilievo intervenuti nell'esercizio in esame, occorre menzionare quello relativo alla sorte dei titoli Parmalat, detenuti dalla Fondazione per un valore complessivo di € 6.553.000 (pari al 1,36% del totale degli investimenti mobiliari) che, per le note vicende giudiziarie in cui è incorsa la multinazionale nell'anno 2003, hanno subito una rilevante perdita del valore capitale, riducendolo del 90% circa. La Fondazione ha conseguentemente ridotto la valutazione del titolo al 11,49/100 di euro, procedendo all'utilizzo diretto del "Fondo rischi investimenti immobilizzati" per € 5.735.534. Al riguardo il Collegio sindacale, preso atto delle assicurazioni fornite dagli organi competenti dell' Ente in ordine alla necessità di porre in essere ogni utile iniziativa ai fini del recupero della perdita, ha inoltre rivolto alla Fondazione l'invito (vedi verbale n. 182 del 22/04/2004) ad accertare se ci sia stata, da parte della Banca FIDEURAM, venditrice del titolo, violazione della delibera CONSOB N. 11522 del 1/07/1998, in relazione alla promozione di operazioni di intermediazione mobiliare in "conflitto d'interessi", con conseguente possibilità, per la Fondazione, di recupero dell'intera perdita in relazione ai vizi del contratto.

3. Esame del bilancio d'esercizio

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

Gli aspetti più significativi che possono evidenziarsi sono, per il valore della produzione, l'aumento dei proventi e contributi del 2,34% che copre la contrazione degli altri ricavi e proventi – 1,67%.

Va evidenziata la consistente diminuzione (-9,47%) dei contributi al fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali, anche se il costo delle prestazioni assistenziali si riduce dello 0,90% Va notato che l'accantonamento a tale fondo ha avuto una diminuzione del 73,73%.

A fronte di un incremento dell'1,66% del valore della produzione corrisponde un aumento dei costi del 5,28%, determinato soprattutto dagli "accantonamento ai fondi" e dagli "ammortamenti e svalutazioni". La diminuzione più significativa dei costi è rappresentata dall'accantonamento al fondo "trattamento di fine rapporto dipendenti aziende agricole" e da "servizi diversi, professionisti e lavoratori autonomi".

Va altresì evidenziata la correlazione tra risultati gestionali e valori previsionali, che presenta per alcune voci, scostamenti significativi che possono giustificarsi con le incertezze connesse alla impostazione della nuova contabilità.

Al passivo dello stato patrimoniale, si rileva un totale di € 467.981.763, per Fondi di quiescenza e per rischi e oneri , con un incremento rispetto al 2002 del 2,54%. Tali fondi sono composti e variati rispetto al precedente consuntivo come segue:

- € 333.965.658 per prestazioni Istituzionali del fondo previdenza e infortuni (+5.85%)
- € 82.137.453 per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali (+0,33%)
- € 2.951.300 per previdenza ex personale (-12,14%)

- € 45.951.120 per rischi investimenti immobilizzati (-15,19 %)
- € 2.976.232 per oneri e rischi vari (+101,64%)

In linea generale, si ritengono conformi ai criteri indicati dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, quelli seguiti dall'Ente per il calcolo delle somme da attribuire ai predetti Fondi di previdenza, mentre appare sufficientemente prudenziale la stima degli importi destinati a fronteggiare i rischi derivanti dall'andamento dei mercati mobiliari e immobiliari.

In particolare, con riferimento alla riserva del Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali, il Collegio nella relazione al precedente esercizio, aveva doverosamente richiamato l'attenzione sulla circostanza, che a fronte della vigente aliquota contributivo dell'8,94% deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 17/11/99 (delibera n° 54/99) e di una aliquota di equilibrio del 10,75% indicata dalla relazione attuariale redatta al 31/12/1998, i Ministeri Vigilanti, con nota del 13/03/2001, indicavano come idonea ad assicurare la copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione, l'aliquota del 10,75% - raccomandazione peraltro ribadita, con riferimento al consuntivo 2002, nella ministeriale n. 30144 del 29.1.2004.

Il Collegio, premesso che nell'esercizio in esame si rileva nuovamente uno sbilancio (pari ad € 1.837.768) tra contributi e prestazioni, tenuto conto delle considerazioni espresse dall'organo di gestione della Fondazione in ordine all'opportunità di attendere, prima dell'adozione di eventuali misure correttive, l'emanazione della legge – delega in materia previdenziale, (A.S. 2058 – XIV legislatura, in corso di approvazione), concernente, tra l'altro, significative novità in materia di previdenza complementare degli Enti privatizzati, auspica che il raggiungimento della finalità dell'equilibrio di lungo periodo della Gestione non debba essere ulteriormente procrastinato.

Tale considerazione assume rilevanza in questa fase delicata della Fondazione in cui, pur in un contesto di risultati positivi, si pone l'esigenza di attivare processi di natura strutturale.

Con riferimento ai risultati complessivi dell'area previdenziale, ossia della "missione" istituzionale della Fondazione, occorre, infatti, evidenziare l'emersione di un problema strutturale, concernente l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, che negli ultimi tempi è stato posto in particolare risalto dalla contingenza attuale del mercato finanziario, caratterizzato da rendimenti molto bassi. Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione degli organi responsabili della Fondazione sulla necessità di far predisporre un nuovo bilancio attuariale, in adempimento di quanto prescritto dall'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, anche al fine di adottare le eventuali misure correttive sulla base di valutazioni tecnicamente ponderate, che tengano conto delle linee di sviluppo delle gestioni in un arco di tempo sufficientemente ampio.

Per quanto concerne la gestione previdenziale ordinaria, merita di rilevare che le entrate contributive e relative sanzioni, ammontano complessivamente ad € 95.161.412, con un totale riscosso di € 89.283.862, corrispondente alla percentuale del 93,82%, notevolmente superiore a quella del 2002, che è stata del 76,95%.

Al riguardo il Collegio prende atto del positivo risultato ottenuto dall'Ente, sia sull'attività di accertamento che di riscossione, dovuto al nuovo sistema impositivo introdotto dal 1° gennaio 2003, basato, tra l'altro, sul principio di autodeterminazione del contributo, supportato dal sistema telematico di trasmissione dei dati.

Con riferimento al conto economico, si evidenziano inoltre i seguenti accantonamenti ai vari Fondi istituzionali:

Per prestazioni istituzionali	
Accantonamento a debiti per TFR impiegati agricoli	61.868.957
Accantonamento ai fondi	
Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	37.703.723
Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	5.271.754
Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	272.860
Totale	**105.117.294**

La nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 del codice civile.

In particolare, il Collegio dà atto che, nella redazione del bilancio, non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile, non essendo intervenuti, nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che abbiano impedito l'applicazione delle norme contenute nello stesso articolo 2423 c.c. e seguenti; che i criteri di valutazione adottati, sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

4 Analisi gestionale

Tenendo presente che la rappresentazione del conto economico, coerente comunque alle indicazioni del Codice Civile, è più attinente a quella propria di un'azienda con attività commerciale, si è corretto, come per il precedente consuntivo, il valore differenziale negativo tra valore e costo della produzione, (pari a 19,68 milioni di euro, superiore a quello del 2002), sommando in "entrate" al valore della produzione i proventi e gli oneri finanziari, per cui si rileva un differenziale positivo di 121,69 milioni, che, corretto degli accantonamenti, porta all'utile lordo di 9,44 milioni.

Tab. a

Fondazione E.N.P.A.I.A.	Cons 2003	Cons 2002	Var %
Entrate			
Contributi gestione ordinaria	91.049.966	86.742.508	4,97%
Contributi Fondo quiescenza dip.consorziali	17.459.310	19.286.369	-9,47%
Altri ricavi e proventi	21.220.113	21.580.149	-1,67%
Proventi e oneri finanziari	23.743.954	19.241.358	23,40%
Proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore	5.386.794	3.531.425	52,54%
Totale entrate	**158.860.136**	**150.381.809**	**5,64%**
Spese			
Spese di amministrazione	10.717.604	13.503.431	-20,63%
Prestazione Consorzi di Bonifica	19.297.078	19.470.967	-0,89%
Spese per la gestione immobili da reddito	4.605.447	5.164.627	-10,83%
ICI e altre imposte	2.540.676	2.339.149	8,62%
Totale Spese	**37.160.805**	**40.478.174**	**-8,20%**
Entrate - Spese	**121.699.331**	**109.903.635**	**10,73%**
Accantonamenti			
Accantonamento svalutazione crediti	4.639.330	2.700.000	71,83%
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	1.500.000	1.166.358	28,61%
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	61.868.957	66.710.111	-7,26%
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	37.703.723	23.942.859	57,47%
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.NI INFORTUNI	5.271.754	5.884.225	-10,41%
ACC.TO F.DO QUIESC. DIP. CONSORZIALI	272.860	1.038.763	-73,73%
ACC.TO F.DO RISCHI INVESTIMENTI IMMOBILIZZATI	1.000.000		
Totale accantonamenti	**112.256.624**	**101.442.316**	**10,66%**
Risultato prima delle imposte	**9.442.706**	**8.461.319**	11,60%
Imposte	**6.686.752**	**5.827.481**	14,75%
Avanzo dell'esercizio	**2.755.954**	**2.633.838**	**4,64%**

Il confronto tra i risultati gestionali dei due esercizi, omogenei in quanto elaborati secondo la nuova contabilità, evidenzia :

- un incremento delle entrate del 5,64% determinato in particolare dall'incremento dei contributi ordinari e dei proventi e oneri finanziari;
- un decremento delle spese soprattutto quelle amministrative e quelle relative alla gestione del patrimonio immobiliare;
- un aumento degli accantonamenti del 10,66%, articolato come indicato nella tabella a.

E quindi un incremento dell'utile del 11,60%, che al netto delle imposte si riduce al 4,64%.

. **L'analisi dei risultati gestionali è stata basata sull'attivazione di nuovi indicatori di composizione delle voci di bilancio e di rapporti parametrali che sono di base per interpretare l'evoluzione dei fenomeni gestionali.**

4.1 Indici di composizione

La tabella b, con la quale sono state elaborate aggregazioni delle voci dello stato patrimoniale, evidenzia le specifiche attività dell'Ente, che si caratterizzano con una consistente immobilizzazione pari all'89,93% del totale delle attività, mentre il circolante è limitato all'7,22%. Sono sostanzialmente confermati i rapporti percentuali evidenziati nel precedente esercizio, salvo una lieve contrazione nell'attivo circolante e un incremento del patrimonio netto.

In sintesi il patrimonio netto costituisce il 5,17% del passivo complessivo.

Tab. b

IMMOBILIZZAZIONI				
IMMATERIALI		420.747	0,05%	0,04%
MATERIALI		369.735.908	43,78%	39,37%
TERRENI E FABBRICATI	369.067.425			
ALTRI BENI	668.483			
FINANZIARIE		474.460.981	56,17%	50,52%
CREDITI VERSO ALTRI (MUTUI E PRESTITI)	117.435.187			
ALTRI TITOLI	357.025.794			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**844.617.636**	**100,00%**	**89,93%**
ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI		31.286.230	46,17%	3,33%
CREDITI VERSO AZIENDE ISCRITTE	25.703.565			
CREDITI VERSO ALTRI	5.582.666			
TITOLI NON IMMOBILIZZATI		15.499.145	22,87%	1,65%
DEPOSITI BANCARI E POSTALI		20.976.326	30,95%	2,23%
CASSA ECONOMATO		4.306		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**67.766.008**	**100,00%**	**7,22%**
RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.752.075	26.752.075		2,85%
TOTALE ATTIVO		**939.135.718**		**100,00%**

PATRIMONIO NETTO				
RISERVA LEGALE	45.832.424			
AVANZO DI BILANCIO	2.755.956			
PATRIMONIO NETTO		**48.588.380**		**5,17%**
FONDO DI QUIESCENZA E PER RISCHI E ONERI				
PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		333.965.658	71,36%	35,56%
F.DO PREVIDENZA IMPIEGATI AGRICOLI	323.074.008			
RISERVA GESTIONE ASS. INFORTUNI	10.891.650			
F.DO QUIESCENZA DIP. CONSORZIALI		82.137.453	17,55%	8,75%
F.DO PREVIDENZA EX DIPENDENTI		2.951.300	0,63%	0,31%
ALTRI		48.927.352	10,45%	5,21%
F.DO ONERI E RISCHI VARI	2.976.232			
F.DO RISCHI INVESTIMENTI IMMOBILIZZATI	45.951.120			
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**467.981.763**	**100,00%**	**49,83%**
TFR LAVORO SUBORDINATO		**2.130.996**		**0,23%**
DEBITI				
DEBITI VERSO FORNITORI		3.676.164	0,87%	0,39%
DEBITI TRIBUTARI		1.464.223	0,35%	0,16%
DEBITI VERSO ISTIT. PREVID.ZA E SIC.ZA SOCIALE		358.355	0,09%	0,04%
ALTRI DEBITI		414.935.836	98,69%	44,18%
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	389.187.576			
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	15.893.763			
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	3.460.798			
DEBITI VERSO IL PERSONALE	207.222			
DEBITI VERSO ASS.NI E CONFEDERAZIONI	633.225			
DEBITI DIVERSI	5.553.253			
TOTALE DEBITI		**420.434.578**	**100,00%**	**44,77%**
TOTALE PASSIVO		**939.135.718**		**100,00%**

4.2 Immobili

Il valore degli immobili è stato iscritto in bilancio allo stesso importo dell'esercizio precedente, salvo variazioni dovute a dismissioni o capitalizzazione dei costi di ristrutturazione.

In valore assoluto le entrate della gestione immobiliare sono state di 19.692.330 euro, inferiori a quelle dell'esercizio precedente dello 0,32%, e gli oneri per la gestione degli immobili da reddito sono stati 4.605.447 euro (inferiori del 10,83% rispetto all'esercizio precedente) pari al 23,39% delle entrate. Nel dettaglio le spese di amministrazione hanno inciso per il 7,18%, le consulenze tecnico–amministrative per l'1,30% mentre le manutenzioni hanno pesato per il 14,01% e le spese condominiali e oneri accessori sono stati pari allo 0,90%.

Nell'esercizio 2003 sono state effettuate dismissioni ed investimenti immobiliari che vengono esplicitati nella relazione e nella nota integrativa . Il rendimento lordo è pari all'1,89% rispetto all'1,70% del 2002 con riferimento al valore di libro del patrimonio immobiliare.

4.3 Gestione mobiliare

Nel corso dell'anno 2003 l'asset allocation della Fondazione si è mantenuto sostanzialmente inalterato, non sono stati fatti ulteriori investimenti nelle GPM, talché l'importo totale non è diminuito, mentre invece è diminuita l'incidenza percentuale di queste sugli investimenti mobiliari, al 31-12.2003 pari all'8,43% del totale.

Gli investimenti risultano prevalentemente incentrati su titoli obbligazionari, all'interno delle regole stabilite dal consiglio di Amministrazione, che risultano essere i più redditizi del mercato; tuttavia le nuove emissioni scontano gli attuali modesti rendimenti e la circostanza evidenzia, anche in un'ottica di breve-medio periodo, l'impossibilità di ottenere una redditività cedolare sufficiente a coprire le rivalutazioni previdenziali obbligatorie (pari al 4%).

A questo riguardo si sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione ad investimenti mobiliari su titoli a reddito fisso, di lunga durata e con rendimenti inferiori a quelli previdenziali dovuti.

La buona performance della redditività degli impieghi mobiliari, ottenuta nel 2003, pari al 5,02% deriva dalla presenza in portafoglio di titoli con elevate cedole, relativi a vecchie emissioni, laddove la progressiva, naturale scadenza di questi titoli provocherà un decadimento nel livello dei rendimenti.

Per quanto attiene agli eventi relativi al caso Parmalat, si evidenzia che l'incidenza delle obbligazioni di questo emittente nel portafoglio della Fondazione è significativo come importo (€.6.553.000) ma percentualmente modesto quanto ad incidenza sul totale degli investimenti (pari all'1,386%).

4.4 Considerazioni generali

I risultati gestionali vengono sintetizzati dalla Fondazione nella relazione introduttiva con l'evidenziazione di un utile maggiore del 4,6% rispetto a quello del 2002.

Alcune considerazioni vanno infine effettuate sui crediti che presentano una significativa contrazione (del 6,62%) rispetto al 2002, dovuta soprattutto alla diminuzione di quelli contributivi delle gestioni ordinarie e speciale. Aumentano però i crediti verso gli inquilini per attività commerciali.

Il Collegio deve altresì rilevare che con l'introduzione dei nuovi criteri di contabilità non è stato più possibile acquisire un analisi dei residui per anzianità di formazione che, per il passato, aveva fornito utili indicazioni per attivare adeguati interventi operativi.

Rimanendo nell'ambito dei parametri di composizione per esercizio, si può invece evidenziare nel 2003 un rapporto tra utile netto ed entrate contributive del 2,47%; nel 2002 tale rapporto è stato pari al 2,38% (vedi tabella g).

. La gestione ordinaria presenta un consistente peggioramento rispetto al 2002, con un risultato negativo che passa da € 897.587 a € 2.630.837, recuperato come per il 2002, dalla gestione straordinaria, per cui si realizza il risultato positivo di € 2.755.956.

Tab. c

	2003
Valore della produzione	129.729.389
Proventi e oneri finanziari	23.743.953
Totale entrate	**153.473.342**
Costi della produzione	**149.417.428**
Imposte sul reddito	**6.686.752**
Risultato della gestione ordinaria	**-2.630.838**
Rettifiche di valore	164.688
Proventi e oneri straordinari	5.222.106
Totale rettifiche proventi e oneri straordinari	**5.386.794**
Avanzo dell'esercizio	**2.755.956**

5. Serie storiche

Le serie storiche che il Collegio ha potuto elaborare riguardano:

5.1 Fondi

L'andamento dei fondi sono sintetizzati nella tabella d. Essi aumentano del 2,54%. Includendo gli altri fondi, l'incremento complessivo è pari al 4,55%.

(migliaia di euro) **Tab. d**

Fondi	Saldo 1/1/2002	Saldo 31/12/2002	Var. %	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31/12/2003	Var. %
F.do di previdenza impiegati agricoli	303.705	305.000	0,43%	19.630	37.704	323.074	5,93%
F.do gestione assicurazione infortuni	9.558	10.514	10,00%	4.894	5.272	10.892	3,60%
F.do trattamento di quiescenza dipendenti consorzi	80.826	81.865	1,29%	-	272	82.137	0,33%
F.do di previdenza del personale ENPAIA	1.050	1.535	46,19%	143	40	1.432	-6,71%
F.do indennità integrativa speciale	2.582	1.824	-29,36%	305	-	1.519	-16,72%
F.do rischi investimenti immobilizzati	55.526	54.181	-2,42%	9.230	1.000	45.951	-15,19%
F.do oneri e rischi	310	1.476	376,13%	-	1.500	2.976	101,63%
Totale Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri	**453.557**	**456.395**	**0,63%**	**34.202**	**45.788**	**467.981**	**2,54%**
TFR del personale ENPAIA	1.802	1.924	6,77%	117	323	2.130	10,71%
Debiti per TFR degli impiegati agricoli	343.981	367.010	6,69%	39.691	61.869	389.188	6,04%
F.do svalutazione crediti gestione ordinaria	19.261	20.861	8,31%	-	4.639	25.500	22,24%
F.do svalutazione crediti v/s locatari	3.237	3.018	-6,77%	-	-	3.018	0,00%
TOTALE	**821.838**	**849.208**	**3,33%**	**74.010**	**112.619**	**887.817**	**4,55%**

5.2. Beni mobili e immobili

(migliaia di euro) **Tab. e**

Immobilizzazioni	Saldo 1/1/2002	Saldo 31/12/2002	Var. %	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31/12/2003	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	474	691	45,8%	-	528	1.219	76,4%
F.do ammortamento immbilizzazioni immateriali	46	507	1002,2%	-	291	798	57,4%
Immobilizzazioni immateriali nette	**428**	**184**	**-57,0%**	**-**	**237**	**421**	**128,8%**
Terreni	63	63	0,0%	-	-	63	0,0%
Fabbricati	379.535	393.238	3,6%	26.313	2.080	369.005	-6,2%
Terreni e fabbricati	**379.598**	**393.301**	**3,6%**	**26.313**	**2.080**	**369.068**	**-6,2%**
Automezzi	73	73	0,0%	-	-	73	0,0%
F.do ammortamento automezzi	42	57	35,7%	-	16	73	28,1%
Automezzi netti	**31**	**16**	**-48,4%**	**-**	**- 16**	**-**	**-100,0%**
Macchine elettroniche d'ufficio	594	649	9,3%	-	263	912	40,5%
F.do ammortamento macc.elettr. ufficio	281	404	43,8%	-	151	555	37,4%
Macchine elettroniche d'ufficio netti	**313**	**245**	**-21,7%**	**-**	**112**	**357**	**45,7%**
Mobili e arredi	179	314	75,4%		149	463	47,5%
F.do ammortamento mobili e arredi	74	104	40,5%	-	47	151	45,2%
Mobili e arredi netti	**105**	**210**	**100,0%**	**-**	**102**	**312**	**48,6%**
Altri beni materiali	1.085	1.085	0,0%	-	-	1.085	0,0%
F.do ammortamento altri beni materiali	1.066	1.085	1,8%	-	-	1.085	0,0%
Altri beni materiali netti	**19**	**-**	**-100,0%**	**-**	**-**	**-**	
TOTALE	**380.494**	**393.956**	**3,5%**	**26.313**	**2.515**	**370.158**	**-6,0%**

Non si produce nel 2003 l'effetto determinato nel 2002 dal consistente aumento dei fondi di ammortamento, per cui la normalizzazione dell'incremento dei predetti fondi determina decrementi unicamente nel valore dei fabbricati e degli automezzi.

5.3 Costo del Personale e Iscritti

La tabella f evidenzia in percentuale l'andamento del costo del personale in rapporto al numero degli iscritti.

A fronte di un aumento rispetto al 2002 del numero degli iscritti, pari al 3,56%, il costo del personale diminuisce del 5,20%, per cui il costo unitario per assistito diminuisce dell'8,55%.

Tab. f

Esercizio	Costo del personale *(solo dipendenti)*	Var %	Assistiti	Var %	Costo del personale per assistito	Var %
1995	€ 4.388.709,00		38.456		€ 114,12	
1996	€ 4.065.316,00	-7,37%	38.712	0,67%	€ 105,01	-7,98%
1997	€ 4.507.643,00	10,88%	38.997	0,74%	€ 115,59	10,07%
1998	€ 4.125.128,00	-8,49%	39.550	1,42%	€ 104,30	-9,77%
1999	€ 4.564.156,00	10,64%	40.279	1,84%	€ 113,31	8,64%
2000	€ 4.308.842,00	-5,59%	40.661	0,95%	€ 105,97	-6,48%
2001	€ 4.889.171,00	13,47%	41.790	2,78%	€ 116,99	10,40%
2002	€ 5.530.212,00	13,11%	42.258	1,12%	€ 130,87	11,86%
2003	€ 5.242.496,73	-5,20%	43.804	3,66%	€ 119,68	-8,55%

5.4 Entrate per contributi e prestazioni

Il Collegio ha redatto anche la tabella g relativa a entrate contributive e prestazioni, al fine di conservare la serie storica tenendo conto che il 2002 costituisce un anno di passaggio dal sistema contabile finanziario a quello economico.

In ogni caso si riscontra un lieve aumento nel 2003, rispetto a quello più consistente del 2002 delle entrate contributive per addizionale al quale corrisponde un decremento delle prestazioni rispetto agli incrementi riscontrati nei precedenti esercizi. Ne consegue che il rapporto tra le prestazioni e le entrate tende a diminuire.

Tab. g

Esercizio	Entrate per contributi e addizionale	Var %	Prestazioni	Var %	Differenza	% Prest. su Entrate
1993	83.952.905		72.508.224		11.444.681	86,37%
1994	85.084.217	1,35%	76.393.445	5,36%	8.690.772	89,79%
1995	85.555.466	0,55%	80.398.562	5,24%	5.156.904	93,97%
1996	90.240.084	5,48%	62.798.586	-21,89%	27.441.498	69,59%
1997	96.205.513	6,61%	85.503.391	36,15%	10.702.122	88,88%
1998	97.878.560	1,74%	76.384.576	-10,66%	21.493.984	78,04%
1999	102.952.919	5,18%	71.967.280	-5,78%	30.985.639	69,90%
2000	105.323.554	2,30%	74.051.884	2,90%	31.271.670	70,31%
2001	103.774.039	-1,47%	74.194.603	0,19%	29.579.436	71,50%
2002 (*)	110.644.840	6,62%	90.728.147	22,28%	19.916.693	82,00%
2003 (*)	**111.669.734**	**0,93%**	**83.511.963**	**-7,95%**	**28.157.771**	**74,78%**

(*) Gli importi riportati possono essere contabilizzati in più voci del Conto Economico

Esercizio	AVANZO C/ECONOMICO	Var %	% Avanzo su Contributi
1993	3.356.432		4,00%
1994	2.365.264	-29,53%	2,78%
1995	1.645.970	-30,41%	1,92%
1996	1.974.660	19,97%	2,19%
1997	1.980.185	0,28%	2,06%
1998	2.529.579	27,74%	2,58%
1999	2.150.443	-14,99%	2,09%
2000	2.724.579	26,70%	2,59%
2001	1.197.444	-56,05%	1,15%
2002	2.633.838	119,96%	2,38%
2003	**2.755.956**	**4,64%**	**2,47%**

Conclusivamente il Collegio, per quanto sopra esposto, ritiene che il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo, sia conforme alle risultanze delle scritture contabili, e sia stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, ed esprime, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 28 aprile 2004

Per il Collegio dei Sindaci

il Presidente

Dott.ssa Annamaria Anselmo



PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione ENPAIA
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2003, che si compone di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 30 giugno 2003.

3 Come indicato dagli amministratori nelle nota integrativa il fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali è stato incrementato sulla base di un'aliquota contributiva inferiore a quella indicata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Gli amministratori della Fondazione indicano che, al momento, non si dispone di calcoli attuariali aggiornati che permettano di conoscere l'ammontare necessario

per adeguare il fondo all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla convenzione, che regola i rapporti tra la Fondazione e gli iscritti al fondo.

4 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione ENPAIA Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura al 31 dicembre 2003, ad eccezione delle eventuali rettifiche connesse a quanto evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

5 La Fondazione ha costituito due gestioni previdenziali separate per la previdenza obbligatoria degli Agrotecnici e dei Periti Agrari con riferimento al Dlgs n. 103 del 10 febbraio 1996 ed ha redatto per ciascuna di dette gestioni, oltre al proprio conto consuntivo, anche due distinti conti consuntivi al 31 dicembre 2003, che sono stati da noi esaminati e per gli stessi abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 28 aprile 2004, a cui rimandiamo.

Roma, 28 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

DELIBERA n. 7/04
Seduta del 29 Aprile 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2003 predisposto dal Comitato Amministratore della Gestione Separata Periti Agrari , ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 6 Aprile 2004;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. giusta lettera di incarico dell'8 Gennaio 2002 prot. 4 AA.GG;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci;

UDITA la relazione del Direttore Generale

SU PROPOSTA del Presidente.

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2003 della Gestione Separata Periti Agrari che è parte integrante della presente delibera.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Dlgs.509/94.

PAGINA BIANCA